

8. **DEI SEPOLCRI**

Nel 1806 Foscolo scrive il carme **Dei Sepolcri** in seguito all'editto napoleonico di Saint – Cloud, emanato nel 1804. In base ad esso si vietavano le sepolture in chiesa e si stabiliva la costruzione di appositi cimiteri fuori dalle mura cittadine; si davano regole precise anche sulle iscrizioni funerarie e sulla grandezza delle lapidi, uguale per tutti.

Foscolo non condivide la legge perché, pur non credendo nella sopravvivenza dell'anima, ritiene che le tombe siano importanti dal punto di vista affettivo e che costituiscano un importante esempio per i vivi. Nella poesia, dopo aver passato in rassegna i vari tipi di sepoltura, dall'antichità

35

greca ai suoi giorni, Foscolo si sofferma sul valore della tomba. Essa non permette solo al defunto di **“vincere la morte”** nel ricordo dei propri cari, ma ha anche un importante **significato civile**, perché le tombe dei grandi uomini, il loro ricordo, incitano i posterì a compiere grandi azioni. Firenze,⁶ dice Foscolo, è un luogo sacro, perché contiene le sepolture degli uomini che, in ogni ambito, hanno fatto grande l'Italia. Le tombe, riunite in un luogo di così grande importanza simbolica, testimoniano la grandezza degli eroi del passato e stimolano chi le vede a compiere azioni altrettanto eroiche.

36

⁶ La basilica di Santa Croce nell'omonima piazza a Firenze, è una delle più grandi chiese francescane. Essa è il luogo di sepoltura di alcuni dei più illustri personaggi italiani, come Michelangelo Buonarroti, Galileo Galilei, Niccolò Machiavelli, Vittorio Alfieri, Ugo Foscolo, Gioacchino Rossini.

Ma quando lo scorrere degli anni avrà
travolto le tombe, cosa rimarrà?

Foscolo è convinto che se è vero che il
tempo vince la tomba e il ricordo che
essa genera, esiste qualcosa che è più
forte anche del tempo. Questo
qualcosa è la **poesia**, solo lei sa
resistere allo scorrere dei secoli, solo
lei può salvare la memoria e renderla
eterna.

37

Comprensione capitolo 8

1. Foscolo scrive il carme *Dei Sepolcri* in seguito all'approvazione di una legge. Di quale legge si tratta? Che cosa stabiliva?

2. Foscolo nel carme *Dei Sepolcri* si sofferma sul valore della tomba. Perché la tomba ha un valore civile?

3. Foscolo è convinto che il tempo travolga tutto, anche la presenza consolatoria e di alto valore civile della tomba. Che cosa può vincere, per Foscolo, l'azione del tempo?

